

Codice A1816B

D.D. 13 novembre 2023, n. 2794

**R.D. 523/1904 - P.I. 6823 - Autorizzazione idraulica in variante per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria al ponte provinciale della S.P. 21 cosiddetto "Ponte in ferro del Ciadel" sul torrente Gesso, in Comune di Borgo San Dalmazzo (CN) - Richiedente: Provincia di Cuneo.**



**ATTO DD 2794/A1800A/2023**

**DEL 13/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 6823 - Autorizzazione idraulica in variante per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria al ponte provinciale della S.P. 21 cosiddetto "Ponte in ferro del Ciadel" sul torrente Gesso, in Comune di Borgo San Dalmazzo (CN) – Richiedente: Provincia di Cuneo

Premesso che:

In data 03/10/2023 con nota assunta al prot. n. 41882/A1816B, la Provincia di Cuneo ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica in variante per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria al ponte provinciale della S.P. 21 cosiddetto "Ponte in ferro del Ciadel" sul torrente Gesso, in Comune di Borgo San Dalmazzo (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa. Il progetto originale era stato autorizzato con D.D. 3178/A1816B del 03/11/2021.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Andrea Alberto (file: 01\_VAR\_REL\_TEC\_RELAZIONE\_TECNICA\_DI\_VARIANTE, 02\_VAR\_REL\_IDR\_RELAZIONE\_IDRAULICA, 5\_VAR\_TAV06-SEZIONI\_STATO\_DI\_VARIANTE, 14\_VAR\_TAV05-PIANTE\_STATO\_DI\_VARIANTE, 19\_VAR\_TAV10-DETTAGLIO\_PONTEGGIO, 20\_VAR\_TAV11-DETTAGLIO\_STRUTTURE\_PROVVISORIE, 21\_VAR\_TAV12-PLANIMETRIA\_DI\_CANTIERE\_E\_INTERFERENZA\_SERVIZI), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nelle seguenti opere in variante:

- costruzione di un ponteggio provvisorio per eseguire gli interventi di restauro della struttura del ponte con realizzazione di n. 2 pile provvisorie in carpenteria metallica in alveo che verranno smontate e demolite al termine dei lavori, tali elementi saranno funzionali a fornire due sostegni intermedi alla struttura del ponteggio sull'intera campata. Il ponteggio, avrà intradosso pari a 2,40 m al di sotto dell'intradosso dell'impalcato del ponte stesso;
- posizionamento di puntelli a torre posizionati in corrispondenza delle spalle utili al sollevamento del ponte per la sostituzione degli appoggi strutturali;

- demolizione a tratti dell'attuale impalcato e contestuale ricostruzione avanzando da una spalla all'altra con la posa in opera di nuove travi in carpenteria metallica e lastre predalles in acciaio per completare l'impalcato con il getto.

Come già previsto ed autorizzato con la D.D. 3178/A1816B sopra citata, verrà realizzato il consolidamento delle spalle con cortina di micropali e scogliere cementate invece non saranno realizzati n. 4 cavalletti provvisori di sostegno del ponte in alveo utili allo svapo dello stesso in quanto i lavori di restauro saranno realizzati senza movimentare il ponte.

Con nota prot. n. 43126/A1816B del 11/10/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Considerato che:

Con Determina Dirigenziale n. 1543 del 11/09/2023 la Provincia di Cuneo ha approvato la perizia di variante in corso d'opera inerente i lavori in oggetto.

In data 23/11/2022 con nota assunta al prot. 49733/A1816B la Provincia ha comunicato che sono stati consegnati i lavori il 17/11/2022.

È stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Gesso.

Dato atto che:

Per le opere in progetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Per il ponte è stata rilasciata alla Provincia di Cuneo la Concessione demaniale rep. 3516 del 10/12/2021 (pratica demaniale CNPO886).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

*determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Provincia di Cuneo a realizzare i Lavori in variante di manutenzione straordinaria al ponte provinciale della S.P. 21 cosiddetto "Ponte in ferro del Ciadel" sul torrente Gesso, in Comune di Borgo San Dalmazzo (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati agli atti del

Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto di Variante e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;
- b. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella Relazione tecnica di Variante e nel Piano di Sicurezza e Coordinamento che si intendono qui richiamate; le opere provvisoriale del "periodo transitorio" dovranno essere rimosse non appena terminati i lavori, nel rispetto nei tempi previsti dal progetto;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisoriale di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del ponte in oggetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- m. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore;
- o. Il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Ing. Monica Amadori - Dirigente in Staff

Arch. Davide Colmo

Geol. Maria Grazia Gallo

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL  
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia